

SICUREZZA NEI LABORATORI DI MECCANICA: Regole

- L'ingresso degli alunni nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante e dell'aiutante tecnico.
- L'orario di utilizzo dei laboratori e aule speciali sarà elaborato ed affisso a cura dei responsabili.
- Prima dell'ingresso delle classi nei laboratori, devono essere applicate tutte le disposizioni di legge relative alla sicurezza sul posto di lavoro, e gli allievi devono essere edotti preventivamente di tali comportamenti.
- L'ingresso nei laboratori deve essere consentito solo previo utilizzo dei DPI (Dispositivi di protezione individuale)
- I DPI forniti saranno controfirmati al momento della consegna, e dovranno essere restituiti alla scuola al termine delle attività scolastiche
- I laboratori e le aule speciali devono essere lasciate in perfetto ordine. Al fine di un sicuro controllo delle attrezzature, l'insegnante o un incaricato prenderà nota degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti.
- In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente in Presidenza per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.
- Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto o incustodito quando nessuno lo utilizza.
- All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare le attrezzature in ordine, le macchine spente correttamente e la pulizia dello spazio di lavoro. Il referente-responsabile controllerà che venga osservato il presente Regolamento e avrà cura di variarlo o di integrarlo qualora se ne evidenziasse la necessità, allo scopo di garantire la massima efficienza all'uso dei laboratori. In caso di uso dei laboratori contrario al regolamento interno, si darà comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico.

Rischi

E' importante comprendere che il rispetto delle norme sulla sicurezza costituisce non solo un obbligo di legge, ma un principio morale e di buon senso che deve entrare a pieno titolo nella cultura collettiva di chi opera nell'ambito delle istituzioni, ancor prima che in quello privato. Non è purtroppo abitudine il confronto con gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per differenti ragioni:

- abitudine a lavorare senza osservanza delle norme
- difficoltà a compiere operazioni indossando i dispositivi di protezione individuale
- disinformazione
- abitudine ai processi

Martyn Tandurella 2F

Gli infortuni a scuola, tuttavia, sono un numero consistente. Sebbene la maggior parte di questi si verificano nell'ambito delle lezioni di educazione fisica, anche all'interno dei laboratori il rischio è piuttosto elevato. Molti dei rischi valutabili non si manifestano in maniera netta, ma costituiscono comunque oggetto di prevenzione, secondo quanto stabilito dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nei laboratori si possono riscontrare rischi differenti in relazione alla tipologia delle macchine, delle attrezzature, delle sostanze in essi contenute e in ragione delle operazioni che vi si svolgono.

Nei laboratori meccanici o tecnico-professionali, ove siano presenti organi in movimento, attrezzi pericolosi o sistemi che possono recare danni fisici dovuti al loro funzionamento, oltre che prestare attenzione al corretto svolgimento dei processi, è indispensabile l'uso dei DPI (Dispositivi di protezione individuale). È da notare che l'uso dei sistemi di protezione individuale, DPI, che vengono indicati dal Responsabile sul Documento di Valutazione Rischi, o di volta in volta agli operatori, non è soltanto un obbligo imposto da docenti ed assistenti, su indicazione del Responsabile, ma un obbligo personale. Non indossare i DPI, cioè, comporta una sanzione non soltanto a chi sovrintende e dirige le operazioni, ma anche a chi le esegue. Aspetto fondamentale molto spesso trascurato riguarda la segnaletica di sicurezza, che deve essere chiaramente esposta all'interno dei laboratori, e che deve indicare, ove necessario:

- obbligo d'uso dei DPI
- indicazione degli interruttori generali con relativi divieti e prescrizioni
- indicazione delle vie di fuga
- indicazione dei rischi rilevanti
- indicazioni specifiche relative alle lavorazioni
- indicazione delle valvole di intercettazione (gas)
- indicazione dei sistemi di estinzione incendi e loro uso
- norme di comportamento
- norme di divieto
- etichettatura delle sostanze con esatta indicazione delle frasi di rischio

Aspetto importante è poi la conservazione delle sostanze infiammabili, acide ed esplosive, che debbono essere conservate in armadi speciali opportunamente chiusi a chiave, e in quantità non superiori a quelle stabilite dalle norme.

In laboratorio deve essere presente, ove sia necessario, cassetta di pronto soccorso e/o Kit di lavaggio occhi, ed un numero sufficiente di DPI (mascherine, cappe, guanti, occhiali,...). Altro aspetto spesso non tenuto in debito conto riguarda l'ordine e la disposizione all'interno del laboratorio di arredi e suppellettili, che non devono recare pregiudizio all'evacuazione in caso di emergenza. È essenziale sensibilizzare gli allievi all'ordine, soprattutto in relazione a zaini e indumenti personali che spesso vengono collocati all'interno dei percorsi di esodo, i quali devono invece essere sempre mantenuti liberi da ostacoli e perfettamente visibili. Si richiama l'attenzione poi sulle attrezzature e sulle macchine in dotazione alle istituzioni, le quali, talvolta, per la loro vetustà ("vecchiaia"), non recano impressa la marcatura CE obbligatoria, o presentano parti elettriche e/o meccaniche non in perfette condizioni.



Siti: <http://assistecnici.wordpress.com/2007/12/03/la-sicurezza-nei-laboratori/>

Martyn Tandurella 2F

http://www.ipiasarnano.it/pdf/regolamenti/regolamento_lab_meccanica.pdf